



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 36 del 31/01/2019

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di kit Elisa per le infezioni da Virus dell'Anemia Infettiva Equina, di durata biennale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 77766842A7).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di kit Elisa per le infezioni da Virus dell'Anemia Infettiva Equina, di durata biennale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 77766842A7).

In data 31/01/2019 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 122802), conservata agli atti, il Direttore della SCS6 – Virologia Speciale e Sperimentazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVE" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di kit Elisa per le infezioni da Virus dell'Anemia Infettiva Equina, con durata biennale, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 33.720,32 IVA esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta, il Dirigente dichiarava che *«il prodotto in parola viene impiegato nell'ambito delle analisi previste dal Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'Anemia infettiva degli equidi, per conto del quale pervengono a questo Istituto numerose richieste di analisi»*.

Preso atto della richiesta pervenuta e del suo oggetto e atteso il suo importo presunto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario prevedere nella documentazione della procedura la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 9% dell'importo del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 9% dell'importo contrattuale. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura.

Preso atto della richiesta pervenuta e del suo oggetto e atteso il suo importo presunto, al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento nelle more dell'espletamento della

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

successiva procedura di individuazione del contraente, si ritiene opportuno e necessario prevedere nei documenti della procedura, ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. a) e 11, del D. Lgs. n. 50/2016, la facoltà per la stazione appaltante di disporre la proroga tecnica del contratto, anteriormente alla sua scadenza, per un periodo massimo di mesi 2 e comunque per il periodo strettamente necessario per il perfezionamento dell'*iter* di individuazione del nuovo contraente.

Per effetto delle opzioni sopra illustrate, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "*Regolamento*"), è rideterminato in € 39.818,08 IVA esclusa.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D. L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all'interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("*MePA*"), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Tutto ciò premesso, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per 7 giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCS6 – Virologia Speciale e Sperimentazione di acquisizione della fornitura di kit Elisa per le infezioni da Virus dell'Anemia Infettiva Equina, di durata biennale, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento e comprensivo delle opzioni illustrate in narrativa, ammonta a € 39.818,08 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento – volta all'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti;
3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IZSVe – Determinazione del Dirigente del Servizio
Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

5. di dare atto che la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dal Dott. Calogero Terregino, Direttore della SCS6 Virologia Speciale e Sperimentazione dell'Istituto, in qualità di progettista;
6. di nominare la Dott.ssa Manuela Bizzo, Assistente amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato